



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'agenzia Fo.Re.S.T.A.S – Servizio Territoriale di
Oristano
protocollo.oristano@pec.forestas.it
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Oristano

Oggetto: Progetto definitivo – esecutivo, relativo al programma degli interventi forestali da eseguirsi nell'annualità 2023-2024-2025 nel Complesso Forestale Montiferru – Planargia nel Presidio Forestale di Montresta. Proponente: Agenzia Fo.Re.S.T.A.S – Servizio Territoriale di Oristano. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota di codesta Agenzia pervenuta in data 8 aprile 2024 (prot. D.G.A. n. 11241 di pari data), con la quale è stato richiesto il riesame del parere reso dal Servizio scrivente con la nota prot. D.G. A. n. 539 del 8.01.2024, relativo al programma degli interventi forestali in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

Il Programma degli interventi forestali prevede le seguenti tipologie di intervento:

- Cura e conservazione del patrimonio forestale;
- Difesa dei sistemi forestali e attività di protezione civile;
- Valorizzazione produttiva, turistico ricreativa e culturale del patrimonio naturale;
- Promozione della ricerca scientifica e innovazione tecnologica nel settore forestale;
- Supporto all'azione di eradicazione della peste suina africana.

Le opere previste ricadono interamente all'interno della ZSC "Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone" (ITB020041) e marginalmente nella ZPS "Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta" (ITB023037) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A seguito dell'esame della documentazione pervenuta e di quella in possesso di questo Assessorato, si è rilevata una parziale sovrapposizione delle aree soggette a interventi forestali con tipologie vegetazionali inquadrare nei seguenti habitat di interesse comunitario: "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*" (9320), "Foreste di *Quercus suber*" (9320), "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici" (5330) e "Matorral arboreescenti di *Juniperus* spp." (5210).

Nel corso della precedente procedura di screening era stato osservato che gli interventi previsti, pur essendo finalizzati al mantenimento degli ecosistemi forestali, erano suscettibili di determinare alterazioni nella struttura e nella composizione floristica degli stessi e, pertanto, non si è potuto escludere una conseguente perdita di rappresentatività degli habitat. E' stata inoltre rilevata una potenziale criticità relativamente all'intervento di "Valorizzazione e miglioramento fruttiferi forestali quali castagno, noce, nocciolo e ciliegio e frutteto cultivar locali con il metodo della Bio-Agro-forestazione sintropica", in quanto, sulla base delle cartografie fornite, queste operazioni sembravano interessare habitat di foresta mediterranea, con la possibilità di produrre alterazioni nella loro composizione floristica tipica mediante l'introduzione di specie ad essi estranee.

Sulla base delle citate considerazioni il Servizio scrivente ha comunicato con la nota prot. D.G.A. n. 539 del 8.01.2024 la necessità di assoggettare il progetto alla valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.), comprensiva dei seguenti approfondimenti/elaborati:

1. cartografia, in formato stampabile e vettoriale, di tutti gli interventi, inclusi quelli non rappresentati nella cartografia trasmessa in prima istanza. Tutti gli interventi dovranno avere una denominazione univoca negli elaborati sia testuali che cartografici;
2. rappresentazione cartografica con le sovrapposizioni di tutte le aree di intervento con gli habitat di interesse comunitario e descrizione delle possibili interferenze sugli stessi habitat, modificando, possibilmente, le aree di impianto di alberi da frutto qualora queste si sovrapponevano con habitat forestali;
3. descrizione della struttura e composizione floristica delle formazioni forestali in seguito agli interventi, con particolare riferimento ai diradamenti e agli "Interventi connessi ai tagli di utilizzazione e colturali o alla ricostituzione boschiva" o simili, valutando opportunamente la possibilità di inserire la condizione d'obbligo CO_FOR_3 e altre modalità operative volte a conservare l'eterogeneità floristica tipica delle foreste mediterranee sempreverdi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Con la richiesta di riesame il Proponente ha trasmesso una serie di approfondimenti e ha fornito alcune precisazioni sulle modalità e sugli eventuali effetti delle opere in progetto. Alla luce di tali approfondimenti si rileva quanto segue.

- Relativamente al punto 1 di cui sopra, sono stati prodotti dettagliati elaborati cartografici. In merito agli “Interventi connessi ai tagli di utilizzazione e colturali o alla ricostituzione boschiva”, è stato precisato che essi risultano coincidenti con le aree ove insistono gli interventi principali, come attività accessorie (di allestimento ed esbosco) che si accompagnano a tutti gli interventi di taglio selvicolturale, quindi riguardano indistintamente tutti i tagli individuati negli elaborati cartografici progettuali;
- relativamente al punto 2, è stata presentata una carta degli interventi sovrapposta al tematismo della carta degli habitat. Le aree nelle quali è prevista l'introduzione di specie non spontanee sono state riperimetricate al fine di eliminare le sovrapposizioni con gli habitat di interesse comunitario. In merito all'intervento riferito alla “Valorizzazione e miglioramento fruttiferi forestali quali castagno, noce, nocciolo e ciliegio e frutteto cultivar locali con il metodo della Bio-Agro-forestazione sintropica”, si è chiarito che “gli stessi non si sovrappongono ad habitat di foresta mediterranea ma in aree caratterizzate dalla prevalenza di rovi. Quindi, nelle aree dove è previsto l'intervento non interessano habitat di foresta mediterranea”;
- relativamente al punto 3, si afferma che le lavorazioni in ambito forestale hanno l'obiettivo di “aumentare la complessità dei soprassuoli, di diversificarne la struttura, aumentare del numero di specie (autoctone), aumento di biodiversità, aumentare i piani di stratificazione in bosco, ed accrescere la complessità ecosistemica al fine di rendere i soprassuoli più resilienti e autoprotetti rispetto ai cambiamenti climatici, più resilienti all'aumento di fitopatologie e al pericolo della propagazione degli incendi. Pertanto, durante le lavorazioni si evita di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive”. Conseguentemente a ciò, come richiesto, è stata inserita la CO_FOR_3.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- **CO_AMB.RUR_2:** nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;

- **CO_AMB.RUR_3:** i tiranti della recinzione saranno inseriti negli ultimi ordini delle maglie (non lateralmente), in modo da evitare il rischio di ferimento degli animali che tentano lo scavalco;
- **CO_AMB.RUR_4:** per evitare il ferimento degli animali, nella realizzazione della recinzione, non è previsto l'utilizzo di filo spinato;
- **CO_AMB.RUR_5:** non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- **CO_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO_FOR 6:** le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- **CO_FOR 8:** l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;
- **CO_FOR 9:** nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- **CO_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- **CO_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

Pertanto, rettificando quanto espresso con la nota prot. DGA n. 539 del 08.01.2024, si comunica che l'intervento non deve essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI